



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO

CITTÀ DI PACE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Settore: E – Educazione e Promozione culturale
Area Intervento: 10 – Interventi di animazione nel territorio

OBIETTIVI DEL PROGETTO

In generale, il progetto, grazie all’impiego dei volontari del Servizio Civile Nazionale, intende sviluppare interventi di animazione territoriale rivolti ad giovani ed anziani, attraverso l’organizzazione di attività culturali, educative, di animazione, destinate a tutti i cittadini, ma in particolar modo indirizzate alle fasce target del Progetto, per affermare la centralità della persona nei processi e nelle dinamiche di cambiamento e per costruire una cultura della solidarietà e della responsabilità. Il fine ultimo è quello di **favorire l’aggregazione di minori, giovani ed anziani** e di sostenerne il **protagonismo e la partecipazione attiva**.

Di seguito si descrivono gli obiettivi specifici, in relazione ai target individuati:

Obiettivo specifico	Attività
Obiettivo specifico 1 <i>- studi e ricerche di settore e rilevamento iniziale</i>	<i>Attività 1 - rilevazione dati</i> <i>Attività 2 - elaborazione dei dati rilevati</i> <i>Attività 3 - piano di realizzazione</i>
Obiettivo specifico 2 <i>- animazione verso i minori</i>	<i>Attività 4 - incontri ricreativi”Area ludos”</i> <i>Attività 5 -laboratori strutturati per aree tematiche</i>
Obiettivo specifico 3 <i>- animazione verso i giovani</i>	<i>Attività 6 - attività libere di aggregazione</i> <i>Attività 7- attività strutturate per aree tematiche</i>
Obiettivo specifico 4 <i>- animazione verso gli anziani</i>	<i>Attività 8 -promozione partecipazione anziani</i> <i>Attività 9 - momenti di socializzazione</i>

<p>Obiettivo specifico 5 - punto informativo</p>	<p>Attività 10 - informazione ed orientamento ai servizi</p>
<p>Obiettivo specifico 6 - sviluppo rete intercomunale e interazione con il terzo settore e networking</p>	<p>Attività 11 - scambio di informazioni e servizi Attività 12 - organizzazione incontri territoriali</p>
<p>Obiettivo specifico 7 - promozione e sviluppo cittadinanza attiva</p>	<p>Attività 13 - coinvolgimento dei cittadini</p>
<p>Obiettivo specifico 8 - sensibilizzazione risultati</p>	<p>Attività 14 - diffusione dei risultati raggiunti</p>

Indicatori di risultato

Il progetto si prefigge di raggiungere un significativo **ampliamento delle attività** svolte, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, ed un **miglioramento degli indici di partecipazione** con il **coinvolgimento degli utenti** nelle attività.

Inoltre la presenza dei volontari permetterà, a seguito di una più puntuale analisi dei bisogni, l'offerta di attività numericamente più corpose ed anche diversificate.

In riferimento al contesto territoriale (vedi punto 6) ed agli obiettivi individuati, si riportano di seguito gli **indicatori di risultato**:

⇒ **Qualitativi**

- *Promozione aggregazione giovanile*
- *Sviluppo attività di animazione per anziani*
- *Grado di soddisfazione dei destinatari e beneficiari*
- *Potenziamento e miglioramento del dialogo sul territorio con la rete locale*

⇒ **Quantitativi**

- *numero di minori coinvolti*
- *numero di giovani coinvolti*
- *numero di anziani coinvolti*
- *numero iniziative realizzate*
- *numero di abitanti coinvolti*

⇒ **Incremento**

- *Gli indicatori di risultato proposti sono stati formulati a livello di obiettivi specifici. Con la riuscita di tutte le attività si riuscirà ad ottenere gli obiettivi da noi prefissati, con un incremento minimo del 10 % rispetto ai dati di partenza. L'utilizzo di tali indicatori sarà utile per la verifica dei risultati che si auspica di raggiungere a fine progetto.*

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Il numero di volontari è stato attentamente misurato alle reali esigenze degli enti, alla tipologia di attività previste, ai dati relativi al territorio, con particolare riferimento all'utenza interessata o potenzialmente interessata.

Nel contatto quotidiano con l'Ente Pubblico, i volontari vivranno un'esperienza formativa *on the job* acquisendo **competenze e professionalità** che gli saranno utili nella propria crescita personale, oltre che nella propria carriera lavorativa.

I volontari saranno impiegati a supporto di tutte le fasi di realizzazione delle attività specifiche considerate sopra, con il costante coordinamento e affiancamento degli operatori locali di progetto, del personale degli uffici preposti e dello staff di progetto dell'ente promotore.

Tali trasferimenti potrebbero rendersi necessari data la natura delle attività descritte nel presente progetto e le azioni ad esso collegate.

I volontari coadiuveranno gli Operatori Locali nell'organizzazione delle attività del progetto e nello svolgimento delle attività specifiche; avranno, quindi, **un ruolo prevalentemente organizzativo e logistico nell'implementazione di tutte le attività previste.**

In particolare saranno coinvolti nelle seguenti attività:

FASE PREPARATORIA/AVVIO

La presentazione del progetto sarà preceduta dalla presentazione dell'OLP, del suo ruolo, delle sue competenze, delle strutture e attrezzature di cui i volontari potranno disporre per tutto l'arco dell'anno. La durata della fase di avvio è prevista di circa un mese. I volontari in questa fase avranno cura di apprendere le informazioni generali necessarie all'espletamento del loro servizio. In questa fase avviene una prima programmazione logico temporale così come riportato nel diagramma di Gantt.

Attività:

- adempimenti amministrativi
- partecipazione ai primi incontri conoscitivi

FASE OPERATIVA

Superata la fase propedeutica, inizierà la fase operativa, in cui grazie al supporto dell'OLP e delle altre figure professionali dell'Ente, i volontari inizieranno le attività nel rispetto dell'impegno previsto nella carta etica, utilizzando l'approccio del learning by doing con una metodologia di lavoro orientata al gruppo e alla condivisione degli obiettivi.

La valorizzazione dell'esperienza di servizio civile, lo sviluppo delle competenze e l'acquisizione dei "nuovi saperi" saranno elementi prioritari del processo di "crescita" dei volontari durante l'anno di servizio civile.

Obiettivo 1 – Studi e ricerche di settore e rilevamento iniziale

Attività 1 – Rilevazione dati

- 1.1 analizzano le ricerche messe a disposizione per il progetto
- 1.2 predispongono griglie e schede di rilevamento dati
- 1.3 realizzano indagini a campione presso la popolazione di riferimento

Attività 2 – Elaborazione dei dati rilevati

- 2.1 informatizzano le informazioni raccolte
- 2.2 analizzano i dati

Attività 3 – Piano di realizzazione

- 3.1 partecipano agli incontri con l'olp e le altre risorse umane
- 3.2 elaborano il programma delle attività in base agli obiettivi
- 3.3 predispongono il calendario mensile ed annuale delle attività da realizzare

Obiettivo 2 – Animazione verso i minori

Attività 4 – Incontri ricreativi “Area ludos”

- 4.1 richiedono disponibilità alle sedi per gli spazi
- 4.2 stabiliscono agenda incontri
- 4.3 predispongono materiale e strumenti per l'incontro
- 4.4 contattano gli utenti
- 4.5 supportano la gestione

Attività 5 – Laboratori strutturati per aree tematiche

- 5.1 individuano gli argomenti da trattare
- 5.2 supportano la gestione dei laboratori
- 5.3 partecipano alla ricerca del materiale da utilizzare
- 5.4 predispongono dossier tematici
- 5.5 si occupano della promozione dei laboratori

Obiettivo 3 – Animazione verso i giovani

Attività 6 – Attività libere di aggregazione

- 6.1 cercano contatti sul territorio
- 6.2 predispongono e trasmettono inviti
- 6.3 organizzano incontri con gli attori del settore sociale
- 6.4 valutano l'esperienza

Attività 7 – Attività strutturate per aree tematiche

- 7.1 partecipano alle riunioni
- 7.2 affiancano gli operatori in caso di necessità
- 7.3 supportano la gestione delle aree tematiche
- 7.4 partecipano alla ricerca del materiale da utilizzare
- 7.5 organizzano i laboratori
- 7.6 si occupano della comunicazione pubblica dell'Ente

Obiettivo 4 – Animazione verso gli anziani

Attività 8 – Incontri ricreativi

- 8.1 organizzano gli incontri
- 8.2 contattano gli utenti interessati
- 8.3 gestiscono la logistica presso le sedi
- 8.4 preparano il materiale occorrente
- 8.5 partecipano all'incontro con gli anziani

Attività 9 – Momenti di socializzazione

- 9.1 rilevano l'esigenza per l'utenza
- 9.2 predispongono moduli
- 9.3 cercano soluzioni comunicative innovative
- 9.4 contattano gli utenti interessati
- 9.5 gestiscono la logistica durante gli incontri

Obiettivo 5 – Punto informativo

Attività 10 – Informazione ed orientamento

- 10.1 ricercano le informazioni

- 10.2 inseriscono in rete le informazioni
- 10.3 accolgono gli utenti
- 10.4 elaborano gli elementi informativi essenziali
- 10.5 selezionano i canali di diffusione e mezzi da utilizzare
- 10.6 invitano alla partecipazione

Obiettivo 6 - Sviluppo rete intercomunale e interazione con il terzo settore e networking

Attività 11 - Scambio di informazioni e servizi

- 11.1 eseguono una mappatura delle informazioni
- 11.2 individuano la rete di soggetti da contattare
- 11.3 creano una mailing list

Attività 12 - Organizzazione incontri territoriali

- 12.1 preparano attività di networking
- 12.2 organizzano incontri per confronto e scambio di buone prassi

Obiettivo 7 - Promozione e sviluppo cittadinanza attiva

Attività 13 - Coinvolgimento dei cittadini

- 13.1 allestiscono banchetti di promozione per le strade cittadine
- 13.2 partecipano a fiere ed eventi di settore

Obiettivo 8 - Sensibilizzazione risultati

Attività 14 - Diffusione dei risultati raggiunti

- 14.1 raccolgono i materiali realizzati durante l'anno di sc;
- 14.2 relazionano sulle attività realizzate;
- 14.3 creano, diffondono e distribuiscono report conclusivi delle attività
- 14.4 predispongono feedback e questionari finali;
- 14.5 diffondono i risultati raggiunti.

Per la realizzazione del progetto, le attività saranno svolte sia presso l'ente sia presso altre strutture, al fine di raccogliere informazioni utili e conseguire gli obiettivi del progetto stesso.

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione dei candidati avverrà per titoli e colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione in centesimi di cui:

- 40 punti attribuibili in base ai titoli posseduti;
- 60 punti attribuibili in base ai risultati di un colloquio.

I 40 punti attribuibili in base ai titoli posseduti sono ripartiti in massimo 22 (A+B+C) assegnabili in base alle esperienze lavorative e di volontariato e massimo 18 (D+E) in base ai titoli di studio e di formazione.

Griglia punteggi

VALUTAZIONE ESPERIENZE - TITOLI DI STUDIO		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI
ESPERIENZE		
A	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato nell'area di intervento del progetto (documentate e certificate dall'ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico).	Max 12 punti (1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni; ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,50)
B	Precedenti esperienze di volontariato in aree di intervento differenti da quelle indicate nel progetto (documentate e certificate dall'ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico)	Max 6 punti (0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni; ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,25)
Precedenti esperienze presso l'ente che realizza il progetto (cumulabili con i punti A e B) <i>I singoli periodi sono sommabili fino al raggiungimento del massimo</i>		
C		
	oltre 12 mesi	4 punti
	da oltre 8 a 12 mesi	3 punti
	da oltre 4 a 8 mesi	2 punti
	inferiori a 4 mesi	1 punto (ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,50)
TITOLO DI STUDIO (si valuta solo il titolo di studio superiore)		
D		
	Titolo di laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto	9 punti
	Titolo di laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto	7 punti
	Titolo di laurea triennale attinente al progetto	6 punti
	Titolo di laurea triennale non attinente al progetto	5 punti
	Diploma di scuola superiore attinente	4 punti
	Diploma di scuola superiore non attinente	3 punti
	Qualifica professionale	2 punti
E	Seconda laurea, master post universitari, corsi di alto perfezionamento universitario, corsi di specializzazione	Max 9 punti (3 punti per ogni titolo)
COLLOQUIO		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI
F	Argomenti del colloquio: 1. Servizio civile nazionale; 2. Area di intervento prevista dal progetto prescelto; 3. Progetto prescelto; 4. Elementi di informatica; 5. Il volontariato; 6. Pace e non violenza.	(per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60)

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400 ore all'anno, con un minimo di 12 ore settimanali obbligatorie

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Si richiede disponibilità a seguire i corsi, i seminari, i convegni, le attività formative, le campagne di sensibilizzazione e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti.

Si richiede flessibilità oraria e, in occasioni particolari, disponibilità ad effettuare il servizio durante i fine settimana e giorni festivi.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Per la partecipazione al progetto, oltre ai requisiti individuati dalla legge n. 64/2001, è richiesto come titolo minimo la qualifica triennale conseguita con la scuola secondaria di secondo grado. Tale ulteriore requisito se posseduto, può consentire un più facile raggiungimento degli obiettivi del progetto in quanto risulta preferibile possedere da parte del volontario un livello culturale medio.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

50

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>N. vol. per sede</i>
1	Comune di Flumeri	Flumeri (AV)	2
2	Comune di Luogosano	Luogosano (AV)	2
3	Comune di Savignano Irpino	Savignano Irpino (AV)	2
4	Comune di Puglianello	Puglianello (BN)	2
5	Comune di San Giorgio la Molarata	San Giorgio la Molarata (BN)	2
6	Comune di San Lorenzo Maggiore	San Lorenzo Maggiore (BN)	2
7	Comune di Santa Croce del Sannio	Santa Croce del Sannio (BN)	2
8	Comune di Curti	Curti (CE)	2
9	Lega Navale Italiana	Torre del Greco (NA)	2
10	Comune di Agerola	Agerola (NA)	2
11	Comune di Carbonara di Nola	Carbonara di Nola (NA)	2
12	Comune di Casavatore	Casavatore (NA)	2
13	Comune di Comiziano	Comiziano (NA)	2
14	Comune di Liveri	Liveri (NA)	2
15	Comune di Massa Lubrense	Massa Lubrense (NA)	2
16	Comune di Monte di Procida	Monte di Procida (NA)	2
17	Comune di San Vitaliano	San Vitaliano (NA)	2
18	Comune di Santa Maria la Carità	Santa Maria la Carità (NA)	2
19	Comune di Sant'Antonio Abate	Sant'Antonio Abate (NA)	4
20	Comune di Maiori	Maiori (SA)	2
21	Comune di Praiano	Praiano (SA)	2
22	Comune di Ravello	Ravello (SA)	4
23	Comune di Tramonti	Tramonti (SA)	2

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

L'Associazione ha stipulato una convenzione con **Università degli Studi Guglielmo Marconi**, con la quale detta Università recepisce e riconosce, per lo svolgimento del servizio civile un **tirocinio formativo** che da diritto ad una attribuzione di massimo **9 CFU**. La convenzione – **di durata triennale** - è stata sottoscritta dal Magnifico Rettore Prof.ssa Alessandra Briganti – prot. n. 111/AMM/S (si veda allegato).

Eventuali tirocini riconosciuti:

Vedi punto precedente

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Le competenze e professionalità acquisite dai volontari durante l'espletamento del servizio civile saranno **certificate e riconosciute da Enti Terzi**, oltre che da EXPOITALY.

I Volontari, oltre alla crescita umana individuale certa, acquisiranno conoscenze e competenze quali elementi di informatica, lavorare in gruppo, lavorare in rete, lavorare per progetti, disbrigo pratiche di segreteria, gestione ufficio ed archivio, stesura di piani di comunicazione e marketing programmazione attività, padronanza di competenze trasversali necessarie al rafforzamento della propria identità e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Svilupperanno, inoltre, competenze di base e capacità operative su:

- capacità di gestione delle relazioni, di ascolto e di interazione;
- tecniche di risoluzione dei conflitti e di costruzione di relazioni intergenerazionali;
- orientamento verso l'ascolto e la considerazione dell'altro, della sua storia passata e dei suoi interessi;
- promozione e tutela dei processi di attivazione del potenziale ludico, culturale, espressivo e relazionale sia dell'individuo che del gruppo, che fa riferimento ad una determinata collettività;
- osservazione e sperimentazione dinamiche di gruppo;
- progettazione e realizzazione di interventi di animazione socio-culturale;
- capacità di ideazione, realizzazione e gestione di progetti, eventi, iniziative;
- sviluppo di competenze e abilità nel campo della comunicazione e del networking;
- gestione delle pubbliche relazioni;
- conoscenze necessarie per l'elaborazione di rassegne stampa tematiche.

Nel contempo, attraverso un percorso guidato (tutoraggio, formazione etc), trarranno le motivazioni per un più determinato ed efficace inserimento produttivo nel mondo del lavoro. A fine progetto, il volontario, avrà acquisito strumenti necessari per finalizzare l'esperienza di Servizio civile all'orientamento professionale e lavorativo.

Dette competenze saranno certificate e riconosciute da:

1. **DESEO** è una società di servizi che offre consulenza nel settore della pianificazione aziendale.
2. **EXPOITALY** ente proponente il progetto. Expoitaly rilascerà la certificazione relativa all'attività svolta, riconoscendola ai fini curriculari
3. **ISTITUTO FERNANDO SANTI** è un'associazione senza scopi di lucro e con finalità sociali e umanitarie che propone e sviluppa iniziative nei settori della cultura, dell'ambiente e della salvaguardia sociale.

4. **SAVINE srl** - società impegnata nella consulenza aziendale per la gestione e l'organizzazione di eventi di promozione culturale a livello nazionale ed internazionale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

Contenuti della formazione:

MATERIE INSERITE NEL PROCESSO FORMATIVO E DURATA DEI MODULI

I contenuti della formazione specifica, in relazione alle attività da svolgere (si veda il precedente paragrafo 8), saranno articolati nei seguenti **15 moduli**, per una durata complessiva di **80 ore**.

FORMAZIONE SUI RISCHI

1) Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di Servizio civile: (*informativa sui rischi connessi all'attività del volontario in relazione al progetto, sulle misure di prevenzione e di emergenza*): concetti di rischio; esposizione ai rischi e pericoli nelle sedi; danno, prevenzione e protezione; utilizzo attrezzature di lavoro; organizzazione della prevenzione nelle sedi; valutazione dei rischi; figure preposte per la sicurezza nelle sedi; diritti e doveri dei vari soggetti; organi di vigilanza, controllo e assistenza; il servizio di pronto soccorso, lotta antincendio e gestione dell'emergenza; definizione ed individuazione dei fattori di rischio (nozioni generali); rischi derivanti dall'ambiente di lavoro (6 ore).

CONOSCENZE DI CARATTERE TEORICO PRATICO

- 2) L'educazione alla convivenza civile e alla solidarietà:** l'educazione alla convivenza civile; dall'educazione civica all'educazione alla cittadinanza; l'educazione alla cittadinanza secondo l'UE; le buone prassi; la cittadinanza attiva; la solidarietà e le due forme; essere solidali oggi (6 ore).
- 3) Associazionismo e volontariato:** le associazioni nell'ordinamento giuridico italiano; caratteristiche e scopi delle associazioni; tipologie associative; il volontariato; normativa sul volontariato in Italia; le esperienze e le buone prassi a confronto (5 ore).
- 4) Il disagio sociale:** che cosa si intende per disagio sociale; tipologie; sintomi e cause; soggetti svantaggiati e luoghi di intervento degli operatori; l'assistente sociale; lo studio del disagio (5 ore).
- 5) L'educazione alla pace nelle scuole:** metodologie e tecniche; la programmazione degli interventi; la scelta delle tematiche; l'organizzazione di un'attività formativa; il coinvolgimento degli utenti (5 ore).
- 6) I diritti umani nella rete:** le generazioni dei diritti umani; le tipologie; i diritti umani per categorie; per una mappa dei diritti umani; diritti civili e politici; diritti economici, sociali e culturali; esempi concreti di violazione dei diritti dell'uomo: la discriminazione razziale; i diritti dei bambini; i diritti delle donne (5 ore).
- 7) Le legislazioni nazionali ed internazionali:** l'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU); lo Statuto; la Dichiarazione universale dei diritti umani; patti ONU sui diritti civili e politici e sui diritti economici, sociali e culturali; altre Dichiarazioni

dell'ONU; il Decennio delle Nazioni Unite; l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO) e la Costituzione; raccomandazione sull'educazione per la comprensione, la cooperazione e la pace internazionali e sull'educazione relativa ai diritti umani e alle libertà fondamentali; dalle Dichiarazioni UNESCO al Manifesto 2000 per una cultura di pace e di nonviolenza; l'Unità africana: Carta africana dei diritti dell'uomo e dei popoli; l'Unione europea (UE); l'insegnamento dei diritti umani e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea; i principi della Costituzione della Repubblica Italiana (5 ore).

8) L'interculturale: il termine Intercultura e la storia del concetto; intercultura e immigrazione in Italia; la differenza tra "multiculturalità" e "interculturalità"; che cosa s'intende per educazione interculturale; i riferimenti normativi per l'educazione alla pace e all'intercultura; legislazione e documenti ufficiali per l'educazione interculturale; l'Unesco e altri progetti europei per l'intercultura; siti web, indirizzi e progetti specifici per l'intercultura (5 ore).

9) La globalizzazione e le sue implicazioni: la globalizzazione; domande sulla globalizzazione; il colonialismo e gli squilibri tra il Sud e il Nord oggi; i paesi sottosviluppati e l'indicatore di sviluppo umano; il circolo vizioso del sottosviluppo: fame, guerre e degrado ambientale; il problema della fame e dell'istruzione; indebitamento e povertà del sud del mondo; la cooperazione internazionale allo sviluppo; la Cooperazione allo sviluppo governativa; la Cooperazione allo sviluppo non governativa (5 ore).

10) Elementi di comunicazione di massa e gestione dell'informazione: comunicare oggi; i mass media; Mc Luhan e gli strumenti del comunicare; mass media e cultura di massa; comunicazione e informazione; la dimensione informativa; gli elementi-base del modello; Jacobson e le funzioni del comunicare; l'avvento dei mezzi di comunicazione di massa; bibliografia ragionata e sitografia (5 ore).

11) Le azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza: caratteristiche, tipologia e aspetti distintivi degli eventi; la progettazione e la pianificazione; dalle forme di coinvolgimento tradizionali a quelle innovative; le buone prassi; le fasi; eventi di pace e solidarietà (5 ore).

12) Strumenti per la ricerca e per l'analisi dei fenomeni sociali: fonti di dati e indicatori per la ricerca sociale; i settori rilevati dall'Istat; la qualità di dati e indicatori; la divulgazione dei dati attraverso le pubblicazioni statistiche; l'accesso ai dati attraverso l'uso della micro-informatica; la definizione e le funzioni degli indicatori sociali; la qualità della vita e il benessere socio-economico (5 ore).

13) Mappa delle principali figure occupazionali del settore Educazione e Promozione culturale:

Si analizzeranno gli sbocchi professionali delle principali figure professionali collegate al settore secondo la classificazione delle aree occupazionali **ISFOL**: cooperante allo sviluppo internazionale; manager dell'onp; mediatore culturale; peacekeeper; esperto in bilancio sociale delle onp; animatore di comunità; eco manager; esperto dell'inserimento lavorativo; esperto in fund raising; esperto in marketing e comunicazione sociale; esperto in progetti di cooperazione e sviluppo; euro progettista; l'operatore di strada; operatore per l'informazione nei servizi sociali (6 ore).

STRUMENTI E TECNICHE PER FINALIZZARE L'ESPERIENZA DI SC

14) La Leadership: il concetto di leadership; cosa significa essere un leader; qualità, 'funzioni' e competenze del leader; la comunicazione da leader; manager o leader; funzione sociale del leader.

Lavorare in team: regole di base per costruire un team; il ruolo del team leader; le relazioni tra i membri del gruppo; operatività dei gruppi; gli strumenti per lavorare in team; motivazione e coaching; i vantaggi del team; l'identità del gruppo, tecniche metodologie e vantaggi del brainstorming (6 ore).

15) Il lavoro dipendente: tipologie contrattuali; punti di forza e debolezza; il marketing di se stessi; le opportunità in ambito nazionale ed europeo; la ricerca attiva; le regole di base; i colloquio di lavoro.

L'autoimprenditorialità: la definizione dell'idea d'impresa; il Project Management; il business plan; l'analisi del mercato; la pianificazione economica finanziaria; il marketing aziendale; l'economia del microcredito; l'accesso al credito; la legislazione; la ricerca delle opportunità; lo start-up d'impresa (6 ore).

Durata:

La **formazione specifica** ha una durata complessiva di **80 ore** erogate per il 70% entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e il rimanente 30% entro e non oltre i 270 giorni dall'avvio del progetto. Per i volontari subentranti, i tempi decoreranno dalla data di avvio del loro servizio.

La motivazione della scelta di tale ripartizione della formazione specifica è dovuta ai contenuti didattici del percorso che necessitano di approfondimenti e di tempi di realizzazione in itinere al progetto tali da consentire una maggiore assimilazione e sperimentazione dei temi trattati.

Si precisa che il **Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile** si terrà entro e non oltre i 90 giorni dall'avvio del progetto.